



Riesame Annuale del Sistema di Governo Dipartimentale

Anno 2024

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche

Il Riesame della politica strategica dipartimentale è parte integrante dell'Assicurazione della Qualità in quanto verifica la Qualità del dipartimento intesa come rispondenza tra gli obiettivi prefissati di valore e i risultati ottenuti, l'efficacia delle azioni intraprese e l'adeguatezza delle risorse destinate. Il processo di autovalutazione individua le cause di eventuali scostamenti tra gli obiettivi e risultati al fine di individuare appropriate azioni di miglioramento, in linea anche con la [Scheda di autovalutazione dei requisiti di dipartimento](#).

Il presente documento di Riesame rappresenta un momento di autovalutazione in cui far emergere punti di forza ed elementi di criticità/aree di miglioramento ed è funzionale al riconoscimento dell'eventuale necessità di introduzione di azioni correttive, fino alla modifica di obiettivi/indicatori/target del piano strategico dipartimentale, anche conseguentemente a mutamenti del contesto rispetto all'anno precedente (situazione socio-economico e territoriale di riferimento, propria organizzazione funzionale, ascolto dei Portatori di Interesse interni ed esterni).

Analisi di eventuali variazioni, rispetto all'anno precedente, di fattori interni ed esterni al dipartimento che influenzano le Politiche strategiche del dipartimento

Formazione e Didattica: Nel 2024 il Dipartimento STEBICEF ha continuato la politica di reclutamento e di stabilizzazione di ricercatori come irrinunciabile principio di sostenibilità della offerta formativa e di rafforzamento della ricerca sviluppata dai gruppi afferenti. Sono stati assunti 16 ricercatori e finanziati 8 passaggi a PA. Inoltre, per consolidare la docenza dei CdS in sede decentrata, due ruoli di PO sono stati vincolati al polo didattico di Caltanissetta. In accordo al Piano Strategico d'Ateneo che propone lo sviluppo dei poli territoriali, nel 2024 è stato attivato il CdLMCU in Farmacia nel polo universitario di Caltanissetta ed è stata presentata la proposta di un nuovo CdL in Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione del Patrimonio Culturale con sede ad Agrigento. Infine, a causa della crisi di attrattività registrata negli ultimi anni, il CdLM in Biodiversità e Biologia Ambientale non è stato attivato e sarà riproposto nel prossimo a.a. ampiamente riformato.

Ricerca: Nel 2024 il Dipartimento STEBICEF ha svolto un continuo monitoraggio delle pubblicazioni in vista della VQR consolidando la consapevolezza delle azioni relative alla produzione scientifica. Per quanto riguarda la presentazione di nuove proposte progettuali, il significativo coinvolgimento dei componenti del Dipartimento in progetti come PNRR e PRIN, ne ha limitato la disponibilità verso la presentazione di nuove proposte progettuali. Per quanto concerne aspetti strutturali e logistici della ricerca, il perdurare dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza dei locali di via Archirafi 30-32, ha pesantemente influito sul normale svolgimento delle attività di ricerca, a cui il Dipartimento ha sopperito attraverso la condivisione dei laboratori tra differenti gruppi di ricerca.

Terza Missione: Nel 2024 il Dipartimento STEBICEF ha svolto un continuo monitoraggio delle attività di Terza Missione in vista della VQR ed in particolare delle attività di Public Engagement (PE) che sono state censite sia mediante un google form condiviso con i componenti del Dipartimento che inserite sulla piattaforma IRIS del cineca. I componenti del Dipartimento mantengono una attività costante in tutti gli aspetti peculiari della TM con una variabilità che va dalle convenzioni di ricerca, ai conto terzi, alla partecipazione e organizzazione di eventi di PE con iniziative sia di gruppo che individuali, alla partecipazione di attività di orientamento (anche PNNR). Nonostante il dipartimento abbia promosso il trasferimento tecnologico e le relative attività, l'impegno dei Suoi componenti appare nell'anno di analisi limitato. Tale risultato è da attribuire anche al contesto di incertezza determinato dalla mancanza in gran parte dell'anno 2024 di un regolamento UniPa sulla proprietà intellettuale e brevetti e mancanza dell'attuazione dello stesso sulle ricerche pregresse.

I - AZIONI INTRAPRESE ED ESITI

1) MONITORAGGIO (2024)

Linea Strategica 1: La ricerca come missione trainante Rafforzare l'innovazione e l'acquisizione di nuove conoscenze e migliorare la reputazione del Dipartimento in ambito internazionale e nei settori strategici per il territorio.				
Obiettivo n.1.1	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024 (esito presente monitoraggio)	Valore del target prefissato per il 2025
Migliorare la reputazione scientifica nazionale e internazionale del Dipartimento	Indicatore a: Percentuale di prodotti di ricerca in riviste di primo quartile (almeno 66% per tutti SSD)	75	80.7	77
	Indicatore b: Percentuale di prodotti di ricerca OA per anno	66	72,7	70
	Indicatore c: Ricezione Fondi di Ateneo destinati al finanziamento di attività di ricerca in SSD con risultati critici o con performance molto positive nell'ultima VQR disponibile	133.000	26.250 (Misura A), 57.000 (Misura B), 77.202,00 € (Budget strategico)	145.000
	Indicatore d: Numero di studiosi invitati come visiting professor	0	6 invitati, di cui 1 con il titolo effettivo	2
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Monitorare annualmente il livello della produzione scientifica in termini qualitativi. Diffondere la consapevolezza dei parametri bibliometrici di qualità (quartili e percentili) ed il loro impatto sulle valutazioni VQR.	100%			
Azione b: Potenziare la pubblicazione di prodotti della ricerca in modalità OA, per aumentare la visibilità e l'impatto della ricerca del Dipartimento. Stimolare la definizione di Budget specifico nei progetti di ricerca, diffusione iniziative di OA (convenzioni CRUI, misure di Ateneo, etc.)	100%			
Azione c: Promuovere lo sviluppo di progetti di ricerca interdisciplinari per potenziare le attività di ricerca per i SSD con risultati critici e valorizzare quelli con le migliori performance facendo riferimento alle risultanze VQR e VQR mid Term. Supportare la gestione dei fondi di Ateneo destinati a tale scopo	100%			
Azione d: Attrarre come visiting professor studiosi di riconosciuto prestigio nazionale e	50%			

internazionale tramite bandi specifici (CORI, ERASMUS+, etc.)		
---	--	--

Linea Strategica 1: La ricerca come missione trainante
Rafforzare l'innovazione e l'acquisizione di nuove conoscenze e migliorare la reputazione del Dipartimento in ambito internazionale e nei settori strategici per il territorio.

Obiettivo n.1.2	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024 (esito presente monitoraggio)	Valore del target prefissato per il 2025
Rafforzare la partecipazione di successo a bandi di ricerca competitivi, in particolare europei	Indicatore a: Nr. progetti di ricerca presentati con riferimento a programmi UE a gestione diretta ed iniziative congiunte tra la Commissione Europea e gli Stati Membri	43 (di cui EU 14)	36 (7 EU)	50 (di cui EU 17)
	Indicatore b: Numero di progetti di ricerca finanziati (europei a gestione diretta)	31 (di cui 2 EU)	24 (2 EU)	20 (di cui 3 EU)
	Indicatore c: Budget premialità relativa a bandi europei o nazionali competitivi	0	0	5000

Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione
Azione a: Rafforzare l'informazione e la formazione dei docenti e dei giovani ricercatori in formazione sui bandi di ricerca europei a gestione diretta (ERC, Horizon Europe, MSCA, ecc.) e sulle opportunità di finanziamento nazionali e internazionali, rendendola più specifica e orientata alle diverse aree scientifico-culturali, anche attraverso una sinergica azione con l'Agenzia APRE.	50%	
Azione b: Sollecitare partecipazione a linea di finanziamento di Ateneo propedeutica alla presentazione di progetti di ricerca europei (Bando EUROSTART) e alla partecipazione di successo a progetti nazionali	50%	
...		

Linea Strategica 1: La ricerca come missione trainante
Rafforzare l'innovazione e l'acquisizione di nuove conoscenze e migliorare la reputazione del Dipartimento in ambito internazionale e nei settori strategici per il territorio.

Obiettivo n.1.3	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024 (esito presente monitoraggio)	Valore del target prefissato per il 2025
Rafforzare la ricerca sperimentale, in ambienti sicuri e tecnologicamente avanzati	Indicatore a: Nuovi dispositivi di sicurezza installati (Armadi, cappe, etc.)	0	1 cappa	10
	Indicatore b: Numero di docenti, dottorandi e contrattisti di ricerca che	25	50	35

	accedono alle grandi attrezzature e ai laboratori centralizzati dell'ateneo			
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Investire nella sicurezza degli ambienti di lavoro. Aumentare numero cappe e armadi di sicurezza nei laboratori (n. 86) del Dipartimento	25%			
Azione b: Valorizzare e mettere a sistema gli strumenti, i materiali e i laboratori. Potenziare utilizzo Centro Servizi ATeN nel supporto alla ricerca. Realizzare servizio magazzino presso polo di Via Archirafi.	50%			
...				
Linea Strategica 1: La ricerca come missione trainante				
Rafforzare l'innovazione e l'acquisizione di nuove conoscenze e migliorare la reputazione del Dipartimento in ambito internazionale e nei settori strategici per il territorio.				
Obiettivo n.1.4	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024 (esito presente monitoraggio)	Valore del target prefissato per il 2025
Favorire l'avvio delle carriere dei giovani studiosi in un ambito internazionale	Indicatore a: Numero di dottorandi per ciclo (esclusi finanziamenti straordinari > 50 borse)	24	21	27
	Indicatore b: Numero di dottorandi stranieri	7	7	8
	Indicatore c: Dotazione finanziaria premi ricerca	2500	2500	3000
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Mantenere un elevato numero di borse di dottorato, supportandone prioritariamente il finanziamento o il cofinanziamento con fondi esterni	50%			
Azione b: Attrarre studenti stranieri nei corsi di dottorato	75%			
Azione c: Studio fattibilità per premialità dei corsi di dottorato sulla base dell'attività scientifica dei dottorandi (PO o Borse aggiuntive per authorship Dottorandi)	25%			
Azione d: Valorizzare e rafforzare la ricerca di Base, in particolare dei giovani ricercatori, come strumento indispensabile allo sviluppo tramite premialità specifica (riproposizione Bando Ricerc@STEBICEF, Tassazione fondi FFR non utilizzati, Fondi corsi di Dottorato)	50%			
Linea Strategica 2. L'alta formazione generatrice di futuro e strumento di inclusione				
Aumentare la diffusione e la qualità della formazione universitaria in Sicilia				
Obiettivo n.	Indicatori	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024	Valore del target prefissato per il 2025
Obiettivo 2.1:	Indicatore a: Percentuale	20%	Il RAD di tutti i CdS	100%

Migliorare l'attrattività dell'Ateneo erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale e potenziando le metodologie didattiche innovative	di CDS revisionati per innovare l'offerta formativa		sono stati rivisti con procedura semplificata ed approvati dagli OdG dell'Ateneo. Già al 100%	
	Indicatore b: Investimento in strumentazioni per attività didattiche e di laboratorio	9000€	16.000€	12.000€
	Indicatore c: Numero di progetti per la didattica innovativa finanziati dall'Ateneo	3	Hanno durata biennale	3
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Migliorare l'attrattività delle lauree magistrali anche attraverso l'aggiornamento dei manifesti degli studi	100%			
Azione b: Acquisire impianti tecnici e tecnologici adeguati a supportare le attività didattiche e ad agevolare le attività di laboratorio	100%			
Azione c: Ottenere finanziamenti per progetti di sviluppo di nuove metodologie per la didattica innovativa	100%			
Obiettivo n.	Indicatori	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024	Valore del target prefissato per il 2025
Obiettivo 2.2: Aumentare la percentuale di diplomati che frequentano l'università, portando a termine con successo i percorsi di studio	Indicatore a: Aumentare complessivamente il numero degli immatricolati	700 baseline PSD (958 valore reale da cruscotto)	796	800
	Indicatore b: Numero di studenti delle SSSG coinvolti in iniziative di orientamento	800	>3600	2000
	Indicatore c: Proporzione di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi	51,9%	57%	53%
	Indicatore d: Numero dei docenti che partecipano alle attività di formazione del CIMDU	21	28	28
	Indicatore e: n. RIDO DAY/anno	----	3	3
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Aumentare complessivamente il numero degli immatricolati	100%	Il dato del 2023 riflette la mancata applicazione del numero programmato a chimica. Nel 2024 per sostenibilità di aule e laboratori, invece, la numerosità degli studenti per lo stesso CdL è stata definita. Nel 2024 inoltre, sono cresciute del 50% le immatricolazioni alle magistrali, in linea con il piano strategico di Ateneo".		
Azione b: Incentivare le azioni di orientamento, consolidando il coinvolgimento dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado	100%			
Azione c: Diffondere le iniziative del CIMDU e del Progetto Mentore per la conoscenza delle	100%			

metodologie per l'innovazione e il miglioramento della didattica e favorirne l'adozione e monitorarne il seguito in Dipartimento		
Azione d: Migliorare il sistema di rilevazione delle opinioni studentesche	100%	

Obiettivo n.	Indicatori	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024	Valore del target prefissato per il 2025
Obiettivo 2.3: Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro	Indicatore a: Numero di eventi di dipartimento finalizzati all'incontro dei laureandi e dei laureati con il mondo del lavoro	10	34	15
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Intensificare l'organizzazione di eventi finalizzati all'incontro dei laureandi/laureati con imprese, enti e operatori economici	100%			

Linea Strategica 3: La Terza Missione per una università al servizio del territorio				
Supportare la crescita del sistema produttivo, l'aumento dell'offerta di servizi e lo sviluppo culturale locale favorendo la formazione di reti interconnesse				
Obiettivo n.	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024 (esito presente monitoraggio)	Valore del target prefissato per il 2025
Obiettivo 3.1: Favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio	Indicatore a: Numero dei brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee da docenti del Dipartimento	3	3	4
	Indicatore b: Numero di Spin-off in Dipartimento	3	3	4
	Indicatore c: Numero di master di primo e secondo livello istituiti in Dipartimento	0	0	1
	Indicatore d: Numero di giovani ricercatori che partecipano ad eventi di formazione alla valorizzazione dei prodotti della ricerca	Dato non disponibile	6	30
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Favorire l'aumento dei brevetti e la loro valorizzazione, supportando anche il deposito di brevetti internazionali	50			

Azione b: Sviluppare solide interazioni con l'imprenditoria locale e con player internazionali per favorire la crescita economica del territorio e aumentare le possibilità occupazionali dei laureati del Dipartimento rimanendo in Sicilia	50			
Azione c: Formare giovani ricercatori (dottorandi, contrattisti di ricerca, RTD) alla valorizzazione dei prodotti della ricerca	50			
Obiettivo n.	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024 (esito presente monitoraggio)	Valore del target prefissato per il 2025
Obiettivo 3.2: Potenziare le iniziative di public engagement per favorire relazioni stabili con la cittadinanza	Indicatore a: Numero di docenti coinvolti nel programma "università diffusa"	17	59	20
	Indicatore b: Numero di accordi, contratti, convenzioni, protocolli di natura collaborativa con enti pubblici e privati stipulati o vigenti	26	24 (inoltre, 31 precedenti e attualmente vigenti)	28
	Indicatore c: Numero di eventi di public engagement organizzati dal Dipartimento	51	73 su IRIS	60
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Partecipare al programma "Università diffusa" per favorire la crescita culturale della popolazione anche al di fuori dei programmi di studio universitario	100			
Azione b: Stabilire accordi di collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni di categoria, gli enti del terzo settore, per mettere le competenze del Dipartimento a disposizione del territorio locale	100			
Azione c: Proporre attività laboratoriali agli studenti delle scuole, offrendo la possibilità di svolgere i PCTO nelle strutture del Dipartimento grazie alle azioni del PNRR-Orientamento e PLS	100			
Azione d: Proporre iniziative e percorsi di formazione continua ai docenti delle scuole, grazie alle azioni dei PLS, POT e ogni altro progetto utile a questo scopo	100			
Azione e: Svolgere attività di divulgazione tramite promozione o partecipazione ad eventi come occasione di incontro tra Dipartimento e cittadinanza	100			

Linea Strategica 4: Internazionalizzazione: un Ateneo crocevia di incontri di paesi e culture diverse

Aumentare la capacità di attrazione dell'Ateneo di studenti, dottorandi di ricerca e ricercatori stranieri valorizzando le specificità culturali e la collocazione geopolitica della Sicilia

Obiettivo n.1	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024 (esito presente monitoraggio)	Valore del target prefissato per il 2025
Aumentare la mobilità internazionale degli studenti e dei dottorandi	Indicatore a: Numero di accordi Erasmus+ per la mobilità internazionale studentesca	61	61	65
	Indicatore b: Numero	-	6 mesi	4

	mesi di frequenza all'estero per dottorando		(nel dettaglio: -2 per brevi periodi spezzettati nel tempo - 2 per un anno - 1 per 10 mesi - 17 per 6 mesi)	
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Sollecitare coordinatori CDS e di Dottorato nella stipula di accordi e nella frequenza dei dottorandi di periodi all'estero.	50%			
Linea Strategica 5: Un rafforzato senso di comunità				
Consolidare il senso di appartenenza del personale docente e TAB e degli studenti al Dipartimento per sviluppare un'azione sinergica al servizio della collettività				
Obiettivo n.1	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024 (esito presente monitoraggio)	Valore del target prefissato per il 2025
Formare e aggiornare professionalmente il personale docente e tecnico amministrativo	Indicatore a: Percentuale di autorizzazioni concesse per la formazione del personale T.A.	100%	100%	100%
	Indicatore b: Attività formative e durata (in ore)	-	4	4
	Indicatore: Numero di eventi su AQ	0	1 Il personale ha partecipato a: 1) Incontro coi Dipartimenti "Pianificazione strategica, Riesame e Accreditamento" 05.02.2024 2) Incontro del PQA con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato - 4 marzo 2024)	1
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Implementare interventi mirati alla formazione dei neoassunti. Organizzazione corso base per neoassunti e affiancamento con personale esperto.	-	La formazione è delegata alle azioni centralizzate. Le attività sono programmate nel 2025.		
Azione b: Organizzare eventi per l'informazione e la formazione sul sistema di AQ. Giornate dipartimentali su RIDO e su sistema AQ rivolte a docenti, TAB e studenti	100%			

Linea Strategica 5: Un rafforzato senso di comunità

Consolidare il senso di appartenenza del personale docente e TAB e degli studenti al Dipartimento per sviluppare un'azione sinergica al servizio della collettività

Obiettivo n.2	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024 (esito presente monitoraggio)	Valore del target prefissato per il 2025
Rafforzare e rendere più puntuale la comunicazione Dipartimentale	Indicatore a: Numero Pagine riorganizzate	- Dato non esistente	40%	50%
	Indicatore b: Numero informazioni condivise e depositate annualmente	- Dato non rilevato	45	50
	Indicatore c: Numero di followers delle pagine del Dipartimento	711	729	1500
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Riorganizzare e rifunzionalizzare il sito del Dipartimento	100%			
Azione b: Realizzare una Newsletter/Database info Dipartimentali, per rendere accessibili informazioni su bandi, call, opportunità e regolamenti.	100%			
Azione c: Potenziare la presenza del Dipartimento nei Social Web (oggi solo FB) con nuove pagine (Linkedin, Instagram, X).	25%			

Linea Strategica 6: Sostenibilità, benessere e qualità degli spazi

Valorizzare il ruolo del Dipartimento come avamposto culturale delle traiettorie di rigenerazione del futuro

Obiettivo n.1	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024 (esito presente monitoraggio)	Valore del target prefissato per il 2025
Migliorare le attività di servizio e di inclusione per gli studenti e dottorandi di ricerca, potenziando gli spazi e le infrastrutture comuni e migliorando l'accessibilità ai luoghi di studio e lavoro	Indicatore a: Percentuale di studenti che esprime soddisfazione per la qualità delle strutture universitarie e degli spazi	71%	74.5%	75%
	Indicatore b: Ammontare delle risorse del budget annuale utilizzate per l'acquisizione di beni e/o servizi per migliorare l'accessibilità ai luoghi di studio e lavoro	25000€	O€	30000€
	Indicatore c: Aumento % di genere femminile delle iscrizioni alle STEM e dei ruoli di responsabilità e di avanzamento di carriera del personale	-Dato non rilevato (70% rilevato nel 2023)	-3% di studentesse iscritte nel 2024 +11% personale docente (n. docenti al CdD del 18.12.2023: 148 Avanzamenti nel 2024: 16)	+5%
	Indicatore d:	-	-	1

	Presentazione annuale del bilancio di genere			
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Miglioramento degli spazi comuni per la comunità studentesca per massimizzare la fruizione degli spazi non utilizzati dalla comunità studentesca, rendendoli atti all'utilizzo in qualità di aree di ristoro, studio o socializzazione	25% (solo aule postazioni PC)			
Azione b: Intervenire per l'abbattimento delle barriere architettoniche degli spazi comuni e dei luoghi di studio e di lavoro	25%			
Azione c: Istituzione di un osservatorio sulle pari opportunità dipartimentale composto da docenti, personale t.a. e studenti	100%			
Azione d: Redazione del Bilancio di genere annuale per il Dipartimento	20%			

Linea Strategica 6: Sostenibilità, benessere e qualità degli spazi

Valorizzare il ruolo del Dipartimento come avamposto culturale delle traiettorie di rigenerazione del futuro

Obiettivo n.2	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024 (esito presente monitoraggio)	Valore del target prefissato per il 2025
Valorizzare il patrimonio immobiliare di Ateneo e promuovere l'efficientamento energetico degli edifici e modelli efficienti di gestione ambientale	Indicatore a: Ammontare delle risorse del budget annuale utilizzate per l'acquisizione di attrezzature informatiche	€ 7.886,77	€ 10.417,58	€ 9.000
	Indicatore b: Spazi mappati per l'installazione di sensori IoT (Internet of Things), per la gestione e il controllo automatico degli impianti termici ed elettrici degli edifici	-	100%	50%

Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Promuovere azioni di sensibilizzazione della comunità universitaria e della cittadinanza sui temi del risparmio energetico	0%	Attività demandata al Centro Sostenibilità di Ateneo. Si propone modifica Obiettivo		
Azione b: Monitoraggio dell'energia, dati sulle prestazioni e sul consumo di energia	0%	Attività demandata all'Ufficio Tecnico di Ateneo. Si propone modifica Obiettivo		
...				

Linea Strategica 7: La trasformazione digitale, la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi

Utilizzare la trasformazione digitale come strumento per supportare l'innovazione nella didattica, l'ampliamento degli orizzonti della ricerca, il potenziamento dell'azione di Terza Missione e l'efficacia dell'azione amministrativa e di governo dell'Ateneo

Obiettivo n.1	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024 (esito presente monitoraggio)	Valore del target prefissato per il 2025
Ammodernare e potenziare le infrastrutture tecnologiche	Indicatore a: Numero di postazioni amministrative virtualizzate	-	41	20
	Indicatore b: Numero nuove postazioni nei laboratori didattici ammodernate	-	32 postazioni PC	2
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Virtualizzare tutte le postazioni amministrative e dare pieno supporto al lavoro agile tramite soluzioni VDI (Virtual Desktop Infrastructure)	100%			
Azione b: Ammodernare i laboratori didattici	50%			
...				
Linea Strategica 7: La trasformazione digitale, la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi				
Utilizzare la trasformazione digitale come strumento per supportare l'innovazione nella didattica, l'ampliamento degli orizzonti della ricerca, il potenziamento dell'azione di Terza Missione e l'efficacia dell'azione amministrativa e di governo dell'Ateneo				
Obiettivo n.2	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore (baseline)	Valore dell'indicatore a conclusione 2024 (esito presente monitoraggio)	Valore del target prefissato per il 2025
Reingegnerizzare i processi amministrativi strategici al fine di ottimizzare e velocizzare le procedure.	Indicatore a: Numero processi amministrativi mappati a livello "as is"	-	3	5
	Indicatore b: Numero processi amministrativi mappati a livello "to be"	-	4	3
	Indicatore ... Numero Moduli online attivati per il recepimento delle istanze	-	3	3
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo	Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato avviamento dell'azione		
Azione a: Effettuare una Analisi e mappatura di livello "as is" (stato dell'arte) dei processi amministrativi strategici;	100%			
Azione b: Redigere un documento di reingegnerizzazione e mappatura di livello "to be" dei processi amministrativi strategici da presentare in proposta alla governance dell'Ateneo;	100%			
Azione c: Attivare azioni migliorative ai processi in atto al	100%			

fine di velocizzare tempistiche, ridurre i costi delle procedure, completare il processo di digitalizzazione dei processi (ad esempio creazione di Moduli online per il recepimento delle istanze di input di attivazione dei processi da parte dell'utenza interna);

2) Analisi dei prodotti conferiti per la VQR 2020-2024

Analisi critica dei dati sulla produzione scientifica, mettendo in evidenza le aree, sia in termini di tematiche sia facendo specifico riferimento ad Aree CUN/Macrosettori/Gruppi Scientifico Disciplinari/Settori Scientifico Disciplinari in funzione della numerosità dei docenti, che costituiscono i punti di forza e i punti di criticità della Ricerca all'interno del dipartimento. L'analisi riguarda anche lo scostamento tra i prodotti conferiti e i prodotti attesi nella VQR 2020-2024.

Per l'esercizio VQR, il Dipartimento STeBiCeF contava un totale di 147 unità di personale (65 profilo A, 82 profilo B), per un totale di 367 prodotti attesi. Il personale ha conferito 366 prodotti con un'unica unità di personale con zero prodotti. I prodotti conferiti, selezionati sulla base degli indicatori bibliometrici, appartengono prevalentemente alla categoria articoli (1.01) con un totale di 328 prodotti. I rimanenti 38 prodotti appartengono alla categoria review (1.09). I prodotti presentano un IF medio di 6.93, citescore medio di 10,51 ed un numero medio di citazioni di 34,23 (Scopus) e 31,58 (WoS). La percentuale media di autocitazioni si attesta al 28,17%, con 56 prodotti che presentano un tasso di autocitazioni pari o superiore al 50%. Il percentile medio delle citazioni risulta 88 (Scopus) e 82 (WoS). I lavori conferiti si collocano prevalentemente in Q1 ed il percentile medio delle riviste risulta 90 (Scopus) e 83 (WoS). Solamente 6 lavori si collocano in Q2. Il contenuto degli articoli conferiti è pienamente coerente con le tematiche scientifiche del Dipartimento.

In sede di predisposizione del conferimento, il Dipartimento ha optato per una politica che massimizzasse la scelta di prodotti con alto score predittivo basato su alcuni indici bibliometrici, salvaguardando il numero di prodotti attesi limitatamente ai profili ed alle Aree. Il tasso di conferimento delle Aree risulta pertanto secondo la seguente distribuzione conferiti/attesi: Area 03 166/165, Area 04 5/5, Area 05 186/187,5, Area 06 7/7,5, Area 07 2/2,5. Analogo tasso si registra sulla base dei profili: Profilo A 161/162, Profilo B 205/205.

3) ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO E GESTIONE DELLE RISORSE

a) Organizzazione del Sistema Di Governo

Organizzazione del sistema di governo

Il Sistema di Governo del Dipartimento è descritto sul sito web:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/struttura/organi.html> e nel Regolamento.

L'organizzazione dello STEBICEF è strutturata in Commissioni Permanenti di supporto al Direttore, che si occupano delle proposte di sviluppo e del monitoraggio delle iniziative concernenti la qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale e collaborano alla scelta degli obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale, in coerenza con il Piano Strategico dell'Ateneo. Nel corso del 2024 le commissioni AQ hanno effettuato il monitoraggio delle azioni proposte nel PSD verificando il raggiungimento degli obiettivi e registrando l'efficacia delle azioni proposte.

Il modello organizzativo del lavoro del Personale Tecnico Amministrativo, appartenente alle Aree dei Funzionari, Collaboratori e Operatori è suddiviso in Unità Organizzative. La composizione e le attività principali delle Unità Organizzative sono illustrate sulle pagine web dedicate :

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/> . Gli obiettivi delle U.O. del Dipartimento sono stabiliti dal D.G.. Il personale t.a. viene valutato dal D.G. su proposta del RAD. Il RAD viene direttamente valutato dal D.G.

Per l'anno 2024, tutto il personale t.a. che ha prestato servizio presso il Dipartimento, tramite l'applicativo web "FENICE", è stato coinvolto nel processo di valutazione della performance, teso a valutare la prestazione lavorativa osservata e i risultati ottenuti da ciascuna unità lavorativa, assegnando dei punteggi finalizzati ad identificare il contributo personale, il rendimento e la professionalità manifestata nell'espletamento dell'attività lavorativa.

Tale processo di valutazione della performance, in particolare, ha coinvolto il personale in due momenti: uno, il monitoraggio semestrale, per gli interventi correttivi e per riorientare la prestazione, con la compilazione dell'apposita scheda e dell'assegnazione dei punti e del giudizio complessivo, nella media ottimo; l'altro, sulla base di detto monitoraggio semestrale, concernente la valutazione motivata annuale della performance, con la compilazione dell'apposita scheda, dell'assegnazione dei punti e del giudizio (nella media ottimo), illustrati durante i colloqui tra personale t.a. valutato e RAD.

L'attuale Modello organizzativo del Dipartimento STeBiCeF, definito nel D.D.G. n.5072/2023 del 21 luglio 2023, prot.n. 112001, e ss., è di tipo gerarchico-funzionale, in essa si distinguono, RAD (Responsabile Amministrativo di Dipartimento), U.O. (Unità Operativa) di I, II e III fascia e FSP (Funzione Specialistica). La guida del Dipartimento è affidata al Responsabile Amministrativo che organizza le risorse assegnate in funzione degli obiettivi pianificati. Il Modello organizzativo, di cui al suddetto D.D.G. definisce le declaratorie e le pesature degli incarichi di posizione organizzativa. In particolare, le U.O. sono caratterizzate da determinate e specializzate funzioni gestite in autonomia nei limiti delle disposizioni impartite dal Responsabile di Dipartimento. Risultano assegnate alla data del 30 novembre 2024, n. 41 unità di personale t.a. di profilo amministrativo e/o tecnico (informatico e di laboratorio) di cui: n. 6 unità di Operatore; n. 17 unità di Collaboratore; n. 18 unità di Funzionario. Le attività principali sono descritte sul sito web. Il Dipartimento, pur avendo del personale di elevata qualificazione ed efficienza e pur avendo ottenuto un certo numero di ruoli nell'ultimo triennio, che non hanno tuttavia aumentato la numerosità delle unità di personale a causa dei pensionamenti o trasferimenti, rileva alcuni punti molto critici dovuti all'aumento delle attività di gestione amministrativa, didattica e tecnico-scientifica. Nell'anno 2024 si registrano n. 4 cessazioni dal servizio e n. 4 ingressi in servizio in attivo. Dal provvedimento D.D.G. n. 5072/2023 di riorganizzazione del Dipartimento, emerge la carenza di personale della struttura, in alcuni ruoli cardine dell'organizzazione dipartimentale, che comunque necessita di innesti di ulteriori unità di personale a supporto.

In diversi ambiti - soprattutto nelle attività di ricerca e di didattica- permangono gravi criticità di organico, ben al di sotto del fabbisogno, rispetto alle dimensioni e alla complessità delle attività in capo alla struttura.

Tra tali criticità, che richiedono una tempestiva integrazione di organico, si annoverano in modo particolare le seguenti circostanze:

- la mancanza del Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione, affidata *ad interim* ad altro funzionario del Dipartimento. Tale assenza è particolarmente grave se si considera che tra i compiti

affidati alla U.O. Ricerca e Terza Missione rientrano la cura delle attività per la presentazione dei nuovi progetti di ricerca, la gestione e la rendicontazione di progetti per oltre 9 (nove) milioni di euro e le attività di Terza missione.

- la mancata sostituzione dell'unica unità di personale amministrativo cessata dal servizio dal 1° ottobre 2024, incaricata del pagamento delle fatture – annualmente pari a circa 1,5 milioni di Euro - e della gestione dell'inventario della struttura, assai complessa, essendo costituita da 9 (nove) plessi, distribuiti tra il campus universitario di Viale delle Scienze, la Via Archirafi e il Policlinico universitario.

b) Gestione delle Risorse del Dipartimento

Risorse umane

Nella sezione del PSD24-27 SOSTENIBILITA' DEL PROGRAMMA STRATEGICO DIPARTIMENTALE Organizzazione del dipartimento si descrivono il contesto delle risorse di personale disponibile per l'espletamento dell'offerta formativa e delle attività di RTM del Dipartimento, indicando come lo stesso, disponendo di personale docente e ricercatore adeguato all'attuazione della propria pianificazione, abbia espletato le azioni previste per le attività di didattica, sostenendo anche l'offerta formativa di altri Dipartimenti, e trasversalmente per quelle di ricerca e terza missione. Il Dipartimento ha svolto un'intensa attività di programmazione ruoli per aumentare il numero di docenti e ricercatori, esso dispone attualmente di risorse di personale docente e ricercatore appena sufficiente per consentire l'attuazione delle attività istituzionali e gestionali e della propria pianificazione strategica. Infatti, il Dipartimento STEBICEF sostiene 4 CdL, 4 CdLM, 3 CLMCU, di cui uno in sede decentrata, e si propone di attivare per il prossimo a.a. un altro CdL. Inoltre, il Dipartimento STEBICEF ricopre annualmente più di 500 ore in CdS extraSTEBICEF. Infine, il Dipartimento, negli ultimi quattro anni, ha fatto ripetutamente proposte di chiamata diretta per il rientro dall'estero di docenti di alto livello, che hanno permesso la copertura di insegnamenti in settori deficitari. Grazie ai fondi PNRR è stato possibile l'ingresso di ricercatori RTDa, aumentando le attività didattiche di sostegno agli studenti, e, in alcuni casi la docenza di riferimento, seppure solo per il triennio 2023/26. Il Dipartimento inoltre ospita un ricercatore con borsa Marie Skłodowska-Curie e ricercatori finanziati da fondazione Umberto Veronesi.

Il Dipartimento promuove e supporta la partecipazione di docenti e ricercatori alle iniziative di formazione/aggiornamento didattico. In particolare, i docenti/ricercatori che sono entrati in servizio di recente sono stati sollecitati a partecipare ai corsi organizzati dal CIMDU. Il Dipartimento ha creato una pagina dedicata sul proprio sito (<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/didattica-innovativa/>) attraverso la quale promuove e monitora la partecipazione dei docenti ad attività di formazione/aggiornamento didattico come quelle promosse dal Progetto Mentore (<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/didattica-innovativa/mentori-didattica/>), iniziative promosse dal Centro per l'Innovazione ed il Miglioramento della Didattica Universitaria (CIMDU) dell'Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/didattica-innovativa/cimdu/>) e tramite progetti di Didattica innovativa attivi in tre CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/didattica-innovativa/progetti-didattica-innovativa/>) Dalla sezione del Piano Strategico relativa all'obiettivo 2.2 si evince che risulta un obiettivo strategico l'incremento delle adesioni del personale STEBICEF alle

iniziative promosse dal CIMDU.

Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo. Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente ai corsi di formazione promossi dall'Ateneo. Nell'anno 2024 tutto il personale che lo ha richiesto è stato autorizzato. La costante formazione del personale t.a. è gestita in accordo con l'obiettivo specifico del PSD 5.1.

Risorse finanziarie

Nel 2024 il Dipartimento STEBICEF ha ricevuto finanziamenti con nuove variazioni di bilancio per un totale di €1.554.411,0 (fonte cruscotto di Ateneo) così ripartiti: Conto terzi € 205.089,0; Convenzioni di ricerca € 78.788,0; Progetti europei € 201.725,0; Progetti nazionali € 973.477,0; Progetti regionali € 95.332,0. Rispetto al 2023 (tot. 4,5 M€), si registra un consistente calo di fondi ricevuti imputabile a due fattori principali, il dato 2023 risultava "falsato" dalla doppia tornata di PRIN, infatti, la voce progetti nazionali comporta una differenza di circa 2,5 M€ in meno; il massiccio coinvolgimento nei progetti PNRR (qui non conteggiati) ha distratto il personale dalla ricerca di altri fondi. Rispetto al 2023 si registra un aumento dei fondi provenienti da convenzioni conto terzi e da progetti europei. I fondi da convenzioni di ricerca e progetti regionali sono in calo rispetto al 2023.

L'assegnazione per il budget strategico 23/24 ammonta a circa 77 k€. Tale cifra è stata ripartita tra le sezioni, sulla base della numerosità, ed impegnata con lo scopo di migliorare le attività di ricerca in vista della VQR (azioni 3 e 4), tramite acquisizione di nuove attrezzature, manutenzione di attrezzature e per convenzione con AtenCenter. Parte dell'assegnazione era stata prevista per finanziare azioni di scouting di progetti e migliorare la visibilità del Dipartimento (Azioni 1 e 2). Le azioni 3 e 4 si sono completate con successo anche alla luce del raggiungimento dei target indicati (vedasi relazione Budget strategico), sebbene una parte dei fondi non sia stata impegnata per tempo a causa della mancata individuazione di attrezzature adatte con le cifre rimaste disponibili. Le azioni 1 e 2 non sono state intraprese a causa del mancato impegno delle cifre preventivate, ritenute insufficienti previa indagine di mercato preliminare. In totale, a consuntivo, il Dipartimento restituisce circa 11 k€.

Alla luce di questa prima applicazione, in vista della nuova erogazione del Budget strategico, sebbene i target fissati siano stati prevalentemente raggiunti il Dipartimento effettuerà un monitoraggio più preciso degli impegni di spesa per tramite dell'AQ-RTMD, predisponendo eventuali storni e redistribuzione delle cifre non impegnate in tempi congrui con le scadenze del budget.

Il Dipartimento ha mantenuto la premialità relativa ai premi ricerca per giovani ricercatori ed attivato il premio Terza Missione Dipartimentale. Una ulteriore declinazione dei criteri di premialità verrà effettuata nel 2025.

Risorse strutturali, attrezzature e tecnologie

Il Dipartimento STEBICEF ha strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione e ai Dottorati di Ricerca limitatamente adeguate. Il Dipartimento STEBICEF è dislocato in due zone diverse della città: via Archirafi, a cui afferisce la componente Farmaceutica e parte di quella Biologica, e viale delle Scienze, a cui afferisce la componente Chimica e parte di quella

Biologica. Sebbene la numerosità di tali spazi sia abbastanza congrua con le finalità del Dipartimento, la fruizione di alcuni di essi risulta attualmente limitata da problemi strutturali legati a dotazioni obsolete/non funzionanti in alcuni casi, o a spazi momentaneamente interdetti per svolgimento di lavori di ammodernamento/messa in sicurezza, con grave nocumento per le attività di servizio agli studenti. Le aule di grande capienza sono attrezzate con strumentazione sia informatica sia audiovisiva fissa, le altre con dispositivi di proiezione fissi. La dotazione delle aule è stata ampliata e rimodernata nel periodo COVID per permettere lezioni in modalità mista (parte studenti in presenza, parte collegati in streaming). Tuttavia, a causa della numerosità degli studenti dei CdS (quasi 2000) e del personale docente (148 unità) del Dipartimento la dotazione di Aule, laboratori didattici (<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/Aule-orari-e-prenotazioni/>) e laboratori di Ricerca (<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/struttura/laboratori.html>), rappresenta una dotazione appena sufficiente per il conseguimento degli obiettivi Dipartimentali. Tali aspetti vengono anche monitorati nell'ambito degli obiettivi 1.3 e 6.2 del PSD.

II - INTERVENTI CORRETTIVI

AZIONI CORRETTIVE

Azione correttiva n. 1			
Problema da risolvere			
Scarso numero progetti presentati. Si pone il problema anche di un non efficace monitoraggio tramite form dipartimentale.			
Azioni da intraprendere	Responsabilità	Risorse necessarie	Tempistiche/scadenze
Sensibilizzare presentazione progetti e semplificazione monitoraggio tramite IRIS	CAQ-RTMD	nessuna	Giugno 2025

Azione correttiva n. 2			
Problema da risolvere			
Migliorare attrattività corsi di studio.			
Azioni da intraprendere	Responsabilità	Risorse necessarie	Tempistiche/scadenze
Riproposizione CdLM in Biodiversità e Biologia Ambientale, con offerta formativa rivisitata.	CdLM in Biodiversità e Biologia Ambientale, CAQ-DD	Docenza di Riferimento	AA26/27

Azione correttiva n. 3			
Problema da risolvere			
Migliorare attività trasferimento tecnologico e valorizzazione prodotti della ricerca			
Azioni da intraprendere	Responsabilità	Risorse necessarie	Tempistiche/scadenze
Organizzare giornata informativa su Brevetti e valutazione/valorizzazione prodotti della Ricerca.	CAQ-RTMD	-	Ottobre 2025

SOSTITUZIONE / RIMODULAZIONE DI OBIETTIVI DEL PSD

Linea Strategica 6: Sostenibilità, benessere e qualità degli spazi				
Valorizzare il ruolo del Dipartimento come avamposto culturale delle traiettorie di rigenerazione del futuro				
Motivazioni dell'inserimento del nuovo obiettivo o della modifica dell'obiettivo del PSD				
Si propone di rimodulare l'obiettivo 6.1 e di cassare l'obiettivo 6.2, in considerazione di:				
1) Sul fronte parità di genere, nell'ambito studentesco, degli RTD e PA, il monitoraggio del dato 2023 e 2024 certifica dei risultati che non richiedono ulteriore attenzione. Tale monitoraggio permane solo per le posizioni apicali di PO. 2) Le attività del precedentemente indicate nel punto 6.2 non risultano nelle prerogative esclusive del Dipartimento ma dipendono anche da Uffici e/o centri di Ateneo. L'indicatore a dell'O6.2 viene monitorato nell'O6.1.				
Modifica di obiettivo già presente ☐	Indicatore/i	Valore di partenza dell'indicatore nel 2024	Target 2025	Target 2027
Migliorare le attività di servizio e di inclusione per gli studenti e dottorandi di ricerca, potenziando gli spazi e le infrastrutture comuni e	Indicatore a: Percentuale di studenti che esprime soddisfazione per la qualità delle strutture	74,5%	75%	80%

migliorando l'accessibilità ai luoghi di studio e lavoro	universitarie e degli spazi			
	Indicatore b: Ammontare delle risorse del budget annuale utilizzate per l'acquisizione di beni e/o servizi per migliorare l'accessibilità ai luoghi di studio e lavoro	0€	30000€	35000€
	Indicatore c: % di genere femminile dei ruoli di responsabilità del personale (PO)	34.5% (10/29 PO)	37%	40%
	Indicatore d: Presentazione annuale del bilancio di genere	-	1	3
	Indicatore e: Ammontare delle risorse del budget annuale utilizzate per l'acquisizione di attrezzature informatiche	€ 10.417,58	€ 9.000	€ 10.000
Azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo		Responsabilità	Risorse necessarie	Tempistiche/scadenze
Azione a: Miglioramento degli spazi comuni per la comunità studentesca per massimizzare la fruizione degli spazi non utilizzati dalla comunità studentesca, rendendoli atti all'utilizzo in qualità di aree di ristoro, studio o socializzazione				
Azione b: Intervenire per l'abbattimento delle barriere architettoniche degli spazi comuni e dei luoghi di studio e di lavoro				
Azione c: Redazione del Bilancio di genere annuale per il Dipartimento.				

6 ITER DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il documento è stato redatto e preliminarmente approvato per competenza dalle CAQ-DD e CAQ-RTMD nelle sedute del 31/03/2025 e 24/03/2025, rispettivamente. La versione finale è stata approvata nel CdD del 16/04/2025.

Allegato 1

Rapporto di Riesame Annuale anno 2024

Dipartimento: Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche-STE BICEF

Valutazione Produzione Scientifica

Nel 2024 il Dipartimento mostra, per i suoi 148 componenti, una produttività scientifica di ottima consistenza numerica con 356 pubblicazioni nelle categorie 1.01 (314 articoli, 88.2%) e 1.09 (42 review, 11.8%) (Fonte IRIS). Il dato numerico risulta notevolmente superiore al dato 2023 (315, vedasi Riesame 2023) ed alla media di 2 lavori per componente (296, target precedenti riesami). Per l’anno in esame risultano 6 ricercatori aventi zero lavori, dei quali 2 prossimi alla cessazione in servizio, prima della prossima VQR.

Sul fronte qualitativo emerge uno dei punti di forza, con un’elevata percentuale di prodotti in Q1+Q2 (91.9%) e in particolare in Q1, (80.8%), con un rapporto lavori in Q1/docenti di 1.94, già superiore alla previsione della “baseline” massima di Ateneo (1.8 nel 2027, PSA) e della previsione del Dipartimento (80% lavori in Q1 nel 2027, PSD). La percentuale di prodotti in Q1 risulta peraltro superiore alla media di Ateneo, che si attesta al 72.4% (dati cruscotto).

140 lavori (39.3% del totale) presentano almeno un co-autore straniero, dimostrando un buon livello di internazionalizzazione della ricerca. 257 lavori (72.2% del totale) sono OA, dato superiore al target previsto nel 2025 (70% O1.1 PSD).

Si segnala che 37 lavori pubblicati nel 2024 sono anche stati selezionati per l’esercizio VQR20-24, sul totale delle 366 pubblicazioni conferite, dimostrando un ottimo grado di qualità raggiunto, nonostante la recente pubblicazione.

Con riferimento alla valutazione qualitativa all’interno degli SSD per il 2024 (figure 1-3), secondo il PSD O1.1, per l’indicatore %Q1, si prevedeva almeno un target del 66% per tutti gli SSD. Si registrano valori sotto target nel 2024 per gli SSD BIOS-01/B (50%), BIOS-02/A (0%), BIOS-03/A (42.2%), BIOS-03/B (46.4%), che vanno anche rapportate alla presenza di un unico ricercatore per alcuni SSD o alla presenza di ricercatori poco attivi per gli altri. Rapportando la performance all’indicatore Q1+Q2%, soltanto il SSD BIOS-02/A risulta <70% (dati non mostrati).

Per i SSD AGR-01/A, BIOS-11/A, BIOS-12/A, BIOS-15/A, CHEM-01/A, CHEM-02/A, CHEM-06/A, MEDS-02/A si registra una percentuale di prodotti Q1 del 100%.

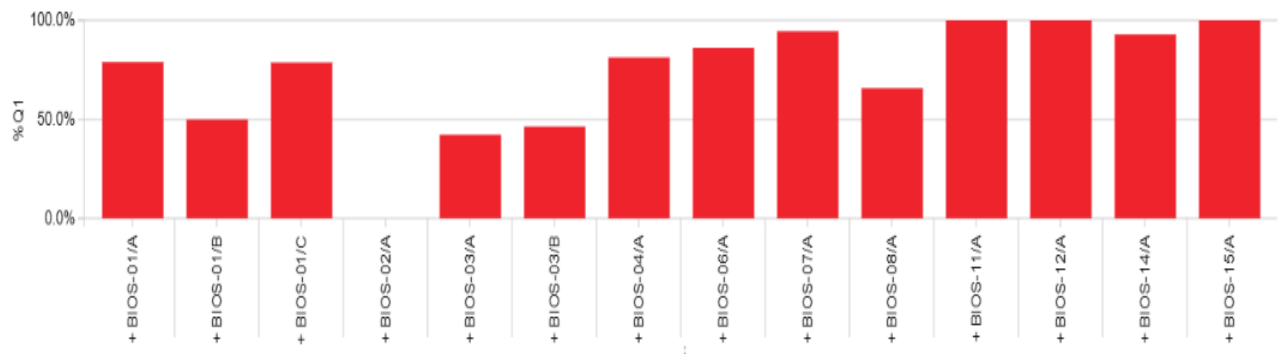


Figura 1. Percentuale di prodotti in Q1 per SSD area CUN 03.

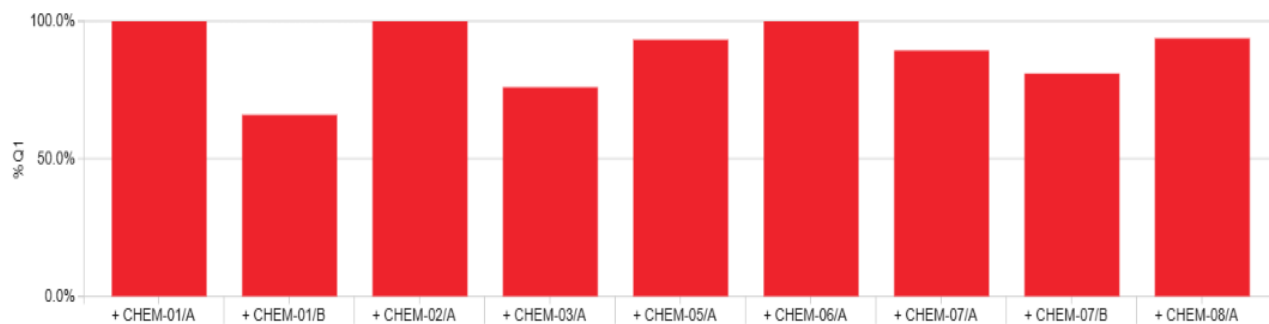


Figura 2. Percentuale di prodotti in Q1 per SSD area CUN 05.

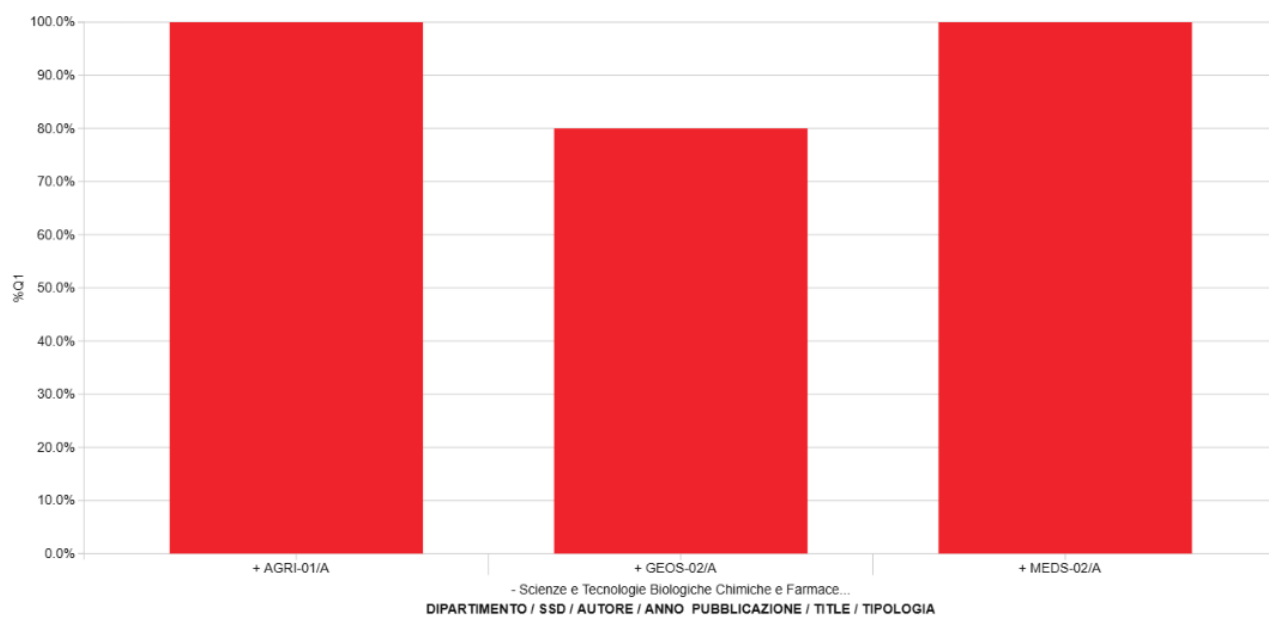


Figura 3. Percentuale di prodotti in Q1 per SSD altre aree CUN.